

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

16/00015486

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

c. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 15269

OGGETTO: Lucerna monolitica, antropomorfa, a vernice nera.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F.202 II NO).

DATI DI SCAVO: Contrada Montedoro-S. Lucia INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: "

ATTRIBUZIONE: "

MATERIALE E TECNICA: Argilla grigia, micacea, depurata; vernice nera opaca; decorazione a stampo.

MISURE: Alt.max 8,6; Diam.max 3,8.

STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunosa nella parte inferiore; vernice in alcuni punti scrostata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: "

ESAME DEI REPERTI: "

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE: "



NEG. 47564 E

DESCRIZIONE: Ha la forma di un vecchio accoccolato con le gambe molto ripiegate e le braccia strette intorno alle ginocchia; in testa ha un alto cappello di forma conica con piccolo foro in alto che, probabilmente, doveva servire da presa; nella parte posteriore, sotto il cappuccio, è inserito il foro di riempimento con orlo svasato. I tratti del volto sono curati; ha una lunga barba, rughe sulla fronte e ai lati del naso; i capelli fuoriescono dal berretto. Nella parte posteriore del corpo si notano delle striature che servono probabilmente, a rendere le pieghe del mantello; nella parte anteriore, invece, lo spazio tra le braccia è liscio.

TH. J. OZIOL, Salamine de Chypre-VII Les lampes du Musée de Chypre, Paris, 1977, pag. 29 fa presente che le lucerne plastiche sono state fabbricate in tutto il mondo ./.

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

201 - 1981

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
FOTOGRAFIE: TARANTO

A.F.S. n° 47564 Cat. E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

600-5

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Maglie Francesca Paola Francesca Pade Maglie

DATA: Maggio 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Collettivo Archeologico dell'Asilo

Melli Ag

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00015486

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PUGLIA

63

INV. 15269

ALLEGATO N. 1. (segue descrizione).

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

greco-romano, ad eccezione, forse, dell'Africa del Nord. Ben attestate ad Atene, le si trova ad Efeso, Delos ed in Palestina. L'Egitto sembra prediligere particolarmente questo genere di oggetti sia che il solo beccuccio sia stato trattato in forma di testa umana, sia che la forma ovoidale della lucerna sia servita da supporto ad una rappresentazione umana, sia che il vasaio abbia cercato di rendere una testa umana spesse grottesca o negroides. Questo tipo viene datato da D.M. BAILEY, A Catalogue of the Lamps in the British Museum - I Greek, Hellenistic and Early Roman Pottery Lamps, British Museum, 1975, pag. 340 dalla seconda metà del I sec.a.C. fino al I sec.d.C.